

COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2021

Cover 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

STATO PATRIONIALE AL 30/06/2021

ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	-
Parte richiamata	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.746	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.896	73.615
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.981	48.519
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	-
7) Altre	131.759	159.978
Totale immobilizzazioni immateriali	260.382	282.112
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	49.046	57.181
3) Attrezzature industriali e commerciali	59.741	11.711
4) Altri beni	191.697	227.512
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	300.484	296.404
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	9.763	9.763
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	64	64
Totale partecipazioni	9.827	9.827
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	799.395	774.184
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	799.395	774.184
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale crediti	799.395	774.184
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	809.222	784.011
Totale immobilizzazioni (B)	1.370.088	1.362.527
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.309.257	4.506.516
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-

4) Prodotti finiti e merci		3.203.895		3.252.404
5) Acconti		-		-
Totale rimanenze		7.513.152		7.758.920
II - Crediti				
1) verso clienti		6.399.795		6.654.630
esigibili entro l'esercizio successivo	6.399.795		6.654.630	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
2) verso imprese controllate		2.281.871		2.185.220
esigibili entro l'esercizio successivo	2.281.871		2.185.220	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
3) verso imprese collegate		-		-
4) verso controllanti		10		100
esigibili entro l'esercizio successivo	10		100	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-bis) Crediti tributari		1.203.170		1.185.821
esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.407		1.041.680	
esigibili oltre l'esercizio successivo	157.763		144.141	
5-ter) Imposte anticipate		530.924		531.463
esigibili entro l'esercizio successivo	524.379		524.918	
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.545		6.545	
5-quater) verso altri		317.658		327.911
esigibili entro l'esercizio successivo	75.858		86.111	
esigibili oltre l'esercizio successivo	241.800		241.800	
Totale crediti		10.733.428		10.885.145
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate		-		-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-		-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
4) Altre partecipazioni		49.499		49.499
5) Azioni proprie		-		-
6) Altri titoli		9.384.344		7.511.071
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		9.433.843		7.560.570
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		11.162.698		11.641.360
2) Assegni		-		-
3) Danaro e valori in cassa		4.567		6.660
Totale disponibilità liquide		11.167.265		11.648.020
Totale attivo circolante (C)		38.847.688		37.852.655
D) Ratei e risconti				
Ratei e risconti attivi		118.478		101.594
Totale ratei e risconti (D)		118.478		101.594
TOTALE ATTIVO		40.336.254		39.316.776

PASSIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto	29.524.312	28.240.453
I - Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	880.000	880.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	15.846.305	14.463.882
Versamento in conto aumento di capitale		
Varie altre riserve (Riserva da utile su cambi)	79.682	79.682
<i>Totale altre riserve</i>	<i>15.925.987</i>	<i>14.543.564</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi	(3.828)	(5.534)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.282.153	1.382.423
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	29.524.312	28.240.453
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	100.607	156.494
2) Per imposte, anche differite	250.000	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	5.036	7.281
4) Altri	686.994	731.994
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.042.637</i>	<i>895.769</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	875.580	898.748
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	3.683.306	4.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	633.756	950.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.049.550	3.049.550
5) Debiti verso altri finanziatori	23.802	11.308
esigibili entro l'esercizio successivo	22.815	10.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	987	387
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	4.268.657	4.316.344
esigibili entro l'esercizio successivo	4.268.657	4.316.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	237.449	244.485
esigibili entro l'esercizio successivo	237.449	244.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	143.827	69.258
esigibili entro l'esercizio successivo	143.827	69.258

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		143.389		131.088
esigibili entro l'esercizio successivo	143.389		131.088	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
14) Altri debiti		377.022		313.936
esigibili entro l'esercizio successivo	377.022		313.936	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale debiti		8.877.452		9.086.419
E) Ratei e risconti				
Ratei e risconti passivi		16.273		195.387
Totale ratei e risconti		16.273		195.387
TOTALE PASSIVO		40.336.254		39.316.776

CONTO ECONOMICO	30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.540.097	11.169.244
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(48.509)	59.906
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	39.004	29.589
Altri	129.663	29.806
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>168.667</i>	<i>59.395</i>
Totale valore della produzione	11.660.255	11.288.545
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.253.745	3.485.015
7) per servizi	4.661.675	4.812.930
8) per godimento di beni di terzi	252.280	255.158
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.212.420	936.664
b) Oneri sociali	350.208	287.140
c) Trattamento di fine rapporto	92.983	80.600
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	3.323	2.469
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.658.934</i>	<i>1.306.873</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.002	67.953
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.972	72.857
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		134.105
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>111.974</i>	<i>274.915</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	197.259	(330.024)
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		225.000
14) Oneri diversi di gestione	112.892	77.650
Totale costi della produzione	10.248.759	10.107.517
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.411.496	1.181.028
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	4.377	4.618
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>4.377</i>	<i>4.618</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	71.464	39.777

d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	10	50
altri	13.226	11.239
Totale proventi diversi dai precedenti	13.236	11.289
Totale altri proventi finanziari	89.077	55.684
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(70.487)	(66.329)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(70.487)	(66.329)
17-bis) Utili e perdite su cambi	102.067	14.785
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	120.657	4.140
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.532.153	1.185.168
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	250.000	-
Imposte differite		
Imposte anticipate		
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	250.000	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.282.153	1.185.168

N

Secondo disposizione OIC 10

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/2021	30/06/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.282.153	1.185.168
Imposte sul reddito	250.000	-
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(18.590)	10.645
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.289)	3.649
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.510.274	1.199.462
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	100.511	315.377
Ammortamenti delle immobilizzazioni	111.974	140.810
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(2.245)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	46.296	23.314
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>256.536</i>	<i>479.501</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.766.810	1.678.963
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	245.768	(389.930)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	158.184	(939.090)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(54.723)	262.673
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(16.884)	33.984
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(179.114)	168
Altre variazioni del capitale circolante netto	155.983	(319.535)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>309.214</i>	<i>(1.351.730)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.076.024	327.233
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(22.710)	(37.608)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(224.567)	(178.897)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.828.747	110.728
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.828.747	110.728
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali/finanziarie	(94.324)	(47.920)
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	(1.898.484)	(2.036.461)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.992.808)	(2.084.381)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	(316.694)	(987)
Accensione finanziamenti	-	2.000.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborsi di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(316.694)	1.999.013
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(480.755)	25.360
Disponibilità liquide al 1° gennaio	11.648.020	7.253.552
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	11.641.360	7.249.439
- Assegni	-	-
- Denaro e valori in cassa	6.660	4.113
Disponibilità liquide al 30 giugno	11.167.265	7.278.912
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	11.162.698	7.273.482
- Assegni	-	-
- Denaro e valori in cassa	4.567	5.430

Note esplicative alla relazione semestrale al 30 giugno 2021

PREMESSA

A seguito della quotazione della Cover 50 S.p.A. sul mercato AIM Italia, avvenuta in data 13 maggio 2015, la Società ha predisposto e messo a disposizione del pubblico la relazione semestrale come richiesto dall'articolo 18 Regolamento Emittenti. Lo stesso regolamento impone di presentare anche la relazione semestrale consolidata, società coinvolte nel perimetro di consolidamento: Cover 50 S.p.A. e la controllata americana PT USA Corp.

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La relazione semestrale al 30 giugno 2021 è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Ove quest'ultimi risultino mancanti, se non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

La presente relazione non è stata assoggettata a revisione volontaria.

La relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. modificati dal D.Lgs 139/2015), dal rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dal nuovo OIC 10, e dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti note esplicative sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I dati del conto economico e del rendiconto finanziario contenuti nella presente relazione semestrale sono comparati con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente; i dati non erano stati oggetto di revisione volontaria. I dati dello stato patrimoniale sono comparati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ai sensi dell'articolo 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile, la relazione semestrale è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, unitamente alle tabelle delle note esplicative espresse

anch'esse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato. Il conseguente saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se esistente, è stato imputato ad una specifica riserva di arrotondamento del Patrimonio Netto, mentre a conto economico è stato imputato fra i proventi e oneri finanziari.

Si precisa che tali arrotondamenti non influenzano il risultato del semestre e non hanno alcuna rilevanza contabile, essendo stati effettuati solo ai fini della redazione della presente relazione semestrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale, che ha recepito i nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità come da D. Lgs 139/2015 e le conseguenti novità delle norme del codice civile. La valutazione delle voci della relazione semestrale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai fini di una corretta comparabilità dei dati riferiti ai due periodi posti a confronto, le risultanze del periodo precedente, ove opportuno, sono state oggetto di riclassifica.

Si segnala tuttavia che la redazione della relazione semestrale richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della relazione semestrale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2426 p. 2.

Nella presente relazione semestrale si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi, licenze e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Contengono inoltre i costi per l'adeguamento dello Statuto alle variazioni del regolamento di Borsa Italiana S.p.A.. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati nel periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%), e le spese sostenute per l'acquisto di licenze, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (20%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8,3% - 8,58% - 16.67% - 20% -25%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni – 5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8,3-8,58-16,67-20-25

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono nella relazione semestrale al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a

tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili, arredamento e macchine d'ufficio ordinarie	12%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione nella relazione semestrale è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte nella relazione semestrale al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che la società non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del semestre.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del semestre, ma esigibili in periodi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di periodi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una

passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza del semestre e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione semestrale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data della relazione semestrale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 11 bis C.C. e sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Ricavi e costi

Sono esposti nella relazione semestrale secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data nella relazione semestrale e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura del semestre, sono iscritte nella relazione semestrale al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte nella relazione semestrale al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30/06/2021	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1884	1,2057

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Si riportano nel seguito le note esplicative ai dati patrimoniali finanziari ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Attivo

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente semestre così come nei precedenti esercizi, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 260 migliaia (Euro 282 migliaia al 31 dicembre 2020) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 60 migliaia (Euro 68 migliaia al 30 giugno 2020).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	311.267	104.778	-	671.165	1.087.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	237.652	56.259	-	511.187	805.098
Valore di bilancio	-	73.615	48.519	-	159.978	282.112
Variazioni nel semestre						

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	6.384	5.775	4.065	10.000	12.048	38.272
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Ammortamento del semestre	638	14.494	4.603	-	40.267	60.002
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.746</i>	<i>(8.719)</i>	<i>(538)</i>	<i>10.000</i>	<i>(28.219)</i>	<i>(21.730)</i>
Valore al 30 giugno 2021						
Costo	6.384	317.042	108.843	10.000	683.213	1.125.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	638	252.146	60.862	-	551.454	865.100
Valore di bilancio	5.746	64.896	47.981	10.000	131.759	260.382

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce “*Costi di impianto e di ampliamento*”, riporta i costi sostenuti nel semestre per adeguare lo Statuto alle prescrizioni di Borsa Italiana S.p.A.;
- La voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*”, pari ad Euro 65 migliaia (Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2020) accoglie i costi sostenuti per l’implementazione di nuovi software;
- La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari ad Euro 48 migliaia (Euro 49 migliaia al 31 dicembre 2020), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce “*Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*”, pari a Euro 10 migliaia, contiene un acconto dovuto a lavori di adeguamento eseguiti nell’immobile condotto in locazione;
- La voce “*Altre immobilizzazioni*” pari ad Euro 132 migliaia (Euro 160 migliaia al 31 dicembre 2020), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali condotti in affitto siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet; l’incremento del semestre è imputabile principalmente ai costi sostenuti per la ristrutturazione di immobili di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L’importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 300 migliaia (Euro 296 migliaia al 31 dicembre 2020) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 52 migliaia (Euro 73 migliaia al 30 giugno 2020).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	357.470	32.944	787.507	-	1.177.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300.289	21.233	559.995	-	881.517
Valore di bilancio	57.181	11.711	227.512	-	296.404
Variazioni nel semestre					
Incrementi per acquisizioni	1.540	51.870	3.002	-	56.412
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(38.926)		(2.000)	-	(40.926)
Ammortamento del semestre	9.315	3.840	38.817	-	51.972
Altre variazioni	38.566	-	2.000	-	40.566
<i>Totale variazioni</i>	<i>(8.135)</i>	<i>48.030</i>	<i>(35.815)</i>	<i>-</i>	<i>4.080</i>
Valore al 30 giugno 2021					
Costo	320.084	84.814	788.509	-	1.193.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.038	25.073	596.812	-	892.923
Valore di bilancio	49.046	59.741	191.697	-	300.484

In particolare la voce “*Attrezzature industriali e commerciali*” è la categoria che ha manifestato un maggiore incremento dovuto al rifacimento del magazzino.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il dettaglio seguente riporta, nelle varie componenti, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso del semestre.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.763	64	9.827
Valore di bilancio	9.763	64	9.827
Valore al 30 giugno 2021			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	9.763	64	9.827
Valore di bilancio	9.763	64	9.827

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 10 migliaia, immutate rispetto all'esercizio 2020, e sono relative unicamente alla partecipazione nella società di diritto americano PT USA Corp., costituita il 29 settembre 2015, per la quale la Società detiene il 100% del capitale sociale pari a \$ 1.000. La partecipazione accoglie oltre al capitale sociale della PT USA, anche gli oneri accessori di costituzione ed è valutata al costo. Il cambio di riferimento è quello del giorno di versamento del capitale e di sostenimento dei costi accessori.

Le partecipazioni in altre imprese afferiscono alla partecipazione minoritaria acquisita negli anni pregressi nel consorzio Conai e non ha subito al termine del semestre perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2021	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	774.184	25.211	799.395	799.395
Totale	774.184	25.211	799.395	799.395

I crediti verso imprese controllate sono costituiti da un finanziamento erogato alla società americana PT USA Corp. L'incremento, pari a Euro 25 migliaia, è dovuto dalla differenza cambi creatasi in seguito alla valutazione del finanziamento al cambio Euro/Dollaro del 30 giugno 2021, tale differenza attiva di cambi è stata rilevata nella voce di ricavo "utili su cambi da valutazione".

Di seguito sono riportati i principali dati relativi all'impresa controllata (Importi in Euro convertiti al cambio del 30 giugno 2021):

Società	Sede	Dati di bilancio al	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato del semestre	% di possesso
PT USA Corp.	New York	30/06/2021	841	(1.561.326)	367	100%

Come si desume dalla tabella precedente, il valore di carico della partecipazione americana risulta superiore rispetto al pro-quota di patrimonio netto. Gli Amministratori ritengono tuttavia che tale differenza sia ampiamente recuperabile tramite i risultati attesi della partecipata, pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2021
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.506.516	(197.259)	4.309.257
prodotti finiti e merci	3.252.404	(48.509)	3.203.895
Totale	7.758.920	(245.768)	7.513.152

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 222 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni di prodotti finiti e merci (Euro 318 migliaia).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel semestre	Valore al 30 giugno 2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.654.630	(254.835)	6.399.795	6.399.795	-
Crediti verso imprese controllate	2.185.220	96.651	2.281.871	2.281.871	-
Crediti verso controllanti	100	(90)	10	10	-
Crediti tributari	1.185.821	17.349	1.203.170	1.045.407	157.763
Imposte anticipate	531.463	(539)	530.924	524.379	6.645
Crediti verso altri	327.911	(10.253)	317.658	75.858	241.800
Totale	10.885.145	(151.717)	10.733.428	10.327.320	406.108

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 387 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Di seguito riportiamo i crediti verso clienti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2021:

- Clienti Italia: Euro 5.272 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 1.128 migliaia.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La voce "Crediti verso imprese controllate", pari ad Euro 2.282 migliaia si riferisce ai crediti commerciali per fornitura di beni alla controllata PT USA Corp..

I crediti sono stati convertiti in Euro al cambio del 30 giugno 2021 e hanno generato una differenza di cambio negativa pari a Euro 135 migliaia.

Crediti tributari

La voce “*Crediti tributari*” entro l’esercizio, pari a Euro 1.045 migliaia, si riferisce per Euro 559 migliaia e Euro 103 migliaia rispettivamente al credito per recupero dell’IRES e dell’IRAP degli anni 2016-2017-2018 e 2019 in seguito all’agevolazione del reddito d’impresa patent box concordata con l’Agenzia delle Entrate nel corso dell’anno 2020. La voce contiene inoltre il credito per IVA pari ad Euro 353 migliaia, il credito per ritenute subite pari a Euro 20 migliaia, la quota di credito IRES pari a Euro 3 migliaia per detrazione risparmio energetico, la quota di credito d’imposta per attività di sanificazione pari a Euro 3 migliaia e la quota di credito di imposta per l’acquisto di beni strumentali ex L. 160/2019 e 178/2020 pari a Euro 4 migliaia.

La voce “*Crediti tributari*” oltre l’esercizio, pari a Euro 158 migliaia, si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 149 migliaia, al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 6 migliaia e al credito di imposta per beni strumentali ex L160/2019 e 178/2020 pari a Euro 3 migliaia.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari ad Euro 531 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste di bilancio anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 7 migliaia ha scadenza oltre l’esercizio successivo. Le variazioni intervenute nel corso del semestre sono da considerarsi non significative.

Crediti verso altri

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 243 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2021
altre partecipazioni	49.499	-	49.499
altri titoli	7.511.071	1.873.273	9.384.344
Totale	7.560.570	1.873.273	9.433.843

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l’acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l’acquisto di titoli di stato, obbligazioni bancarie e fondi di investimento. Tali

strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2021
depositi bancari e postali	11.641.360	(478.662)	11.162.698
danaro e valori in cassa	6.660	(2.093)	4.567
Totale	11.648.020	(480.755)	11.167.265

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 30 giugno 2021, pari a Euro 11.163 migliaia e le disponibilità di cassa pari ad Euro 4 migliaia.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel semestre	Valore al 30 giugno 2021
Ratei attivi	58.346	(7.772)	50.574
Risconti attivi	43.248	24.656	67.904
Totale ratei e risconti attivi	101.594	16.884	118.478

La voce "Ratei attivi" si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce "Risconti attivi" è composta principalmente da storni di costo per assicurazioni, manutenzioni e compensi professionali.

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito allegata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni	Risultato del semestre	Valore al 30 giugno 2021
Capitale	4.400.000	-	-	-	-	4.400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	-	-	-	-	7.040.000
Riserva legale	880.000	-	-	-	-	880.000
Riserva straordinaria	14.463.882	-	1.382.423	-	-	15.846.305
Varie altre riserve	79.682	-	-	-	-	79.682
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.534)	-	-	1.706	-	(3.828)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.382.423	-	(1.382.423)	-	1.282.153	1.282.153
Totale	28.240.453	-	-	1.706	1.282.153	29.524.312

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2021 ed ammonta ad Euro 4.400 migliaia (stesso valore al 31 dicembre 2020), rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

Riserva sovrapprezzo

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

Riserva legale

Tale riserva al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 880 migliaia, ha raggiunto la soglia prevista dall'articolo 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Riserva straordinaria o facoltativa

Tale voce, pari ad Euro 15.846 migliaia (Euro 14.464 migliaia al 31 dicembre 2020) si incrementa per Euro 1.382 migliaia, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020.

Riserva per utili su cambi distribuibile

Tale riserva, pari a Euro 80 migliaia, deriva dal giroconto della riserva di utili su cambi non distribuibili degli anni 2014 e 2016.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva, pari a Euro 4 migliaia, accoglie le variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato in essere al 30 giugno 2021, al netto degli effetti fiscali differiti

Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	156.494	13.340	69.227	(55.887)	100.607
Strumenti finanziari derivati passivi	7.281	-	2.245	(2.245)	5.036
Altri fondi	731.994	250.000	45.000	205.000	936.994
Totale	895.769	263.340	116.472	146.868	1.042.637

La voce “*Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili*” accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall'accantonamento di periodo pari a Euro 13 migliaia e all'utilizzo per risoluzione contratti di agenzia per Euro 68 migliaia.

La voce “*altri fondi*”, pari a Euro 937 migliaia, comprende per Euro 687 migliaia l'accantonamento per il rischio di minore realizzo, derivante dalle vendite di materiale e prodotti soggetti ad un rischio di slow moving ad ora indeterminato nel manifestarsi e stimato nel valore da un sentiment del mercato e per Euro 250 migliaia la stima delle imposte d'esercizio.

La voce “*Strumenti finanziari derivati passivi*”, pari ad Euro 5 migliaia, accoglie il fair value negativo dello strumento finanziario derivato, rilevato al 30 giugno 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre - Accantonamento	Variazioni nel semestre - Utilizzo	Variazioni nel semestre - Totale	Valore al 30 giugno 2021
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	898.748	87.171	110.339	(23.168)	875.580

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre - Accantonamento	Variazioni nel semestre - Utilizzo	Variazioni nel semestre - Totale	Valore al 30 giugno 2021
Totale	898.748	87.171	110.339	(23.168)	875.580

Il fondo di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

La variazione avvenuta nel corso del semestre è relativa all'accantonamento della quota del semestre 2021 pari ad Euro 87 migliaia e all'utilizzo nel corso del semestre del fondo per Euro 110 migliaia.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2021 verso i dipendenti.

Debiti

Debiti verso banche

La voce comprende due finanziamenti, ottenuti nel corso dell'anno 2020, per un totale di Euro 3.683 migliaia concessi dalle banche Unicredit e Credito Emiliano S.p.A., della durata rispettivamente di 3 e 5 anni, ottenuti a condizioni di assoluto favore con garanzia Mediocredito Centrale nell'ambito delle agevolazioni normative ex art. 13 D.L. 23/2020 previste per attenuare gli effetti della pandemia Covid-19.

Il tasso fisso del finanziamento accordato dalla banca Credito Emiliano S.p.A. è pari allo 0,39% nominale annuo, preammortamento di 1 anno, importo residuo Euro 1.883 migliaia.

Il finanziamento concesso dalla banca Unicredit S.p.A. prevede un tasso di interesse nominale annuo pari alla quotazione dell'Euribor 360 a 3 mesi, maggiorato dello spread pattuito (pari a 0,45 punti), preammortamento di 9 mesi, importo residuo Euro 1.800 migliaia.

La Società, con l'obiettivo di limitare per quanto possibile l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi d'interesse su tale operazione finanziaria, ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. un derivato IRS di copertura.

Debiti verso altri finanziatori

La voce "debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 24 migliaia, comprende per Euro 23 migliaia il debito temporaneo per utilizzo della carta di credito e per Euro 1 migliaia il finanziamento residuo per l'acquisto di due automobili e dei relativi servizi accessori.

Debiti verso fornitori

La voce "*Debiti verso fornitori*", pari ad Euro 4.269 migliaia, in riduzione di Euro 48 migliaia rispetto all'esercizio precedente, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 3.035 migliaia e per Euro 638 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 430 migliaia da fatture ancora da ricevere per Euro 166 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2021:

- Debiti Italia: Euro 3.539 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 730 migliaia.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce “*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*”, pari ad Euro 237 migliaia, è composta dal debito commerciale per attività di faon della societ tunisina Conf Group Sarl controllata al 98% dalla controllante FHold S.p.A.

Debiti tributari

La voce in oggetto, pari ad Euro 144 migliaia accoglie per i debiti verso l’erario per ritenute d’acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 143 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 117 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 15 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 5 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 6 migliaia.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 377 migliaia, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato per retribuzioni ed emolumenti di giugno e per ratei di ferie e mensilit aggiuntiva.

Ratei e risconti passivi

La voce in oggetto  composta principalmente da ratei passivi e comprende i costi per imposta di bollo e spese bancarie di competenza del semestre ma addebitate nel mese di luglio.

Note esplicative, conto economico

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal principio contabile “OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d’esercizio” emanato dall’OIC nel dicembre 2016.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico al 30 giugno 2021.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 11.540 migliaia (Euro 11.169 migliaia nel primo semestre 2020); per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	5.135	4.268	867
Vendite Estero	6.405	6.901	(496)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.540	11.169	371

Le vendite estere, in aumento rispetto al precedente semestre, sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	2021
Giappone	2.691
Svizzera	450
Germania	416
Turchia	396
USA	371
Spagna	339
Korea	276
Belgio	255
Olanda	223
Russia	162
Resto del mondo (altri 30 Paesi)	826
Totale vendite estero	6.405

Altri ricavi e proventi

La voce “*Altri ricavi e proventi*” pari ad Euro 169 migliaia (Euro 59 migliaia nel primo semestre 2020) si riferisce a sopravvenienze attive e plusvalenze maturate nel periodo per Euro 87 migliaia, a rimborsi assicurativi per Euro 5 migliaia, per Euro 38 migliaia alla vendita di materie prime e per Euro 39 migliaia ai contributi “bonus pubblicità” e “innovation manager”.

Costi della produzione

Costi per materie prime

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Materie prime	1.785	2.130	(345)
Altro materiale di consumo	931	1.281	(350)
Altri costi	72	74	(2)
Merce destinata alla rivendita	466		466
Totale Costi per materie prime	3.254	3.485	(231)

I “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” pari ad Euro 3.254 migliaia (Euro 3.485 migliaia nel primo semestre 2020) includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Façon/lavanderia/stireria/controllo qualità	2.620	2.840	(220)
Marketing/pubblicità/comunicazione	356	501	(145)
Provvigioni	600	441	159
Trasporti	352	317	35
Consulenze	251	236	15
Compensi amm.ri, sindaci e revisori	199	199	-
Rimborsi spese	48	58	(10)
Altro	236	221	15
Totale Costi per servizi	4.662	4.813	(151)

La voce “*Costi per servizi*” pari ad Euro 4.662 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 4.813 migliaia nel primo semestre 2020) fa registrare un consistente decremento dei costi soprattutto di faon e comunicazione.

Costi per godimento beni di terzi

La voce “*Costi per godimento beni di terzi*” pari ad Euro 252 migliaia (Euro 255 migliaia nel primo semestre 2020) include i costi relativi a locazioni di locali utilizzati dalla Societ, per Euro 224, i costi relativi al noleggio di attrezzature per Euro 11 migliaia e i costi relativo al noleggio a lungo termine di autoveicoli per Euro 17 migliaia.

Costi per il personale

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 cos composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Salari e stipendi	1.213	937	276
Oneri sociali	350	287	63
Trattamento di fine rapporto	93	81	12
Altri costi	3	2	1
Totale Costi per il personale	1.659	1.307	352

I “*Costi per il personale*”, pari ad Euro 1.659 migliaia (Euro 1.307 migliaia nel primo semestre 2020), fanno registrare un incremento di Euro 352 migliaia rispetto al periodo precedente che era stato influenzato dal periodo di chiusura aziendale con conseguente consistente utilizzo delle ferie e il ricorso alla Cassa Integrazione in deroga.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

Categoria	30.06.2021	30.06.2020	Media
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	38	38	38
Operai	18	18	18
Apprendisti	1	2	1
Totale	58	59	58

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste  gi presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce “*Oneri diversi di gestione*” pari ad Euro 113 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 78 migliaia nel primo semestre 2020) include principalmente le spese di rappresentanza, omaggi, cancelleria, carburante e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2021 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Proventi finanziari	89	55	34
Oneri finanziari	(70)	(66)	(4)
Utili e perdite su cambi	102	15	87
Totale proventi e oneri finanziari	121	4	117

La voce “*Proventi finanziari*” è principalmente relativa a proventi e interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 71 migliaia e ad interessi attivi bancari per Euro 13 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi dati dalla concessione di sconti di pagamento.

La voce “*Utile e perdite su cambi*” risulta composta principalmente dall’adeguamento del cambio del finanziamento alla PT USA Corp. e dei crediti commerciali nei confronti della stessa controllata e in minor misura dalle differenze di cambio realizzate su incassi dalla controllata americana.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'accantonamento, pari a Euro 250 migliaia, è conseguenza della stima delle imposte dovute per il semestre.

Note esplicative, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del semestre nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del semestre nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato del semestre delle componenti non monetarie.

Note esplicative, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. La tabella che segue mostra i compensi, comprensivi di oneri previdenziali, di competenza del semestre spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (importi in Euro/migliaia)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165	18

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso di competenza del semestre spettante alla Società di revisione per la revisione legale è pari a Euro 16 migliaia.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2021 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2021 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso del primo semestre 2021 la Società ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.;
- PT USA Corp. in quanto società controllata al 100%.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione

del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;

- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Società.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Il settore in cui opera l'azienda è stato notevolmente influenzato dagli effetti economici negativi generati dalla pandemia, tuttavia grazie alla solidità patrimoniale e finanziaria la continuità aziendale non è mai stata in discussione.

La situazione di incertezza generalizzata e di prudenza dei clienti della Società aveva causato una contrazione di ordini e di fatturato, la campagna vendite (stagione primavera/estate 2022) in corso invece ha fatto registrare un'importante inversione di tendenza, il quantitativo degli ordinativi è superiore di oltre il 25% rispetto agli ordini raccolti nella stagione primavera/estate 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile. In particolare si segnala che la Società ha stipulato, con Unicredit S.p.A., n. 1 contratto finalizzato a ridurre il rischio di variabilità dei tassi di interesse sul finanziamento a medio termine stipulato con lo stesso istituto di credito.

Il valore nozionale residuo del contratto in essere, nonché il suo fair value alla data del 30 giugno 2021 è il seguente:

- Unicredit S.p.A. (derivato IRS), per un nozionale di Euro 1.800.038, il cui fair value alla data del 30.06.2021, ricavato dalla comunicazione ricevuta dalla controparte, risulta essere negativo per circa 5.036 Euro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti contributi che rientrano tra gli aiuti "de minimis"

Causale	Ente	Importo	Anno
Credito investimenti pubblicitari	Presidenza CDM	29.589	2020
Credito investimenti pubblicitari	Presidenza CDM	22.374	2021
Credito sanificazione e DPI	Agenzia delle Entrate	2.849	2020
Incentivo NEET	INPS	636	2020
Consulenza in innovazione	MISE	16.630	2019
Digitalizzazione PMI	MISE	3.674	2018
Incentivo NEET	INPS	1.135	2019

Durante l'esercizio 2020 inoltre la Società evidenzia che ha avuto accesso ai seguenti aiuti di Stato:

- Covid-19 - Fondo di garanzia PMI Aiuto di Stato S.A. 56966" ex Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, recante "Misure Urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", così come meglio dettagliato a commento dei debiti bancari.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Cover 50 S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fhold S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Pianezza, 21 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierangelo Fassino